

## **PROGETTO**

### **SVILUPPO DELLA RELAZIONE E DELLA INTEGRAZIONE SOCIALE SUL TERRITORIO DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI D'ARTE**

#### **Premessa**

Nella prassi riabilitativa l'”I care”, il “prendersi cura” è sicuramente una parte importante del lavoro con le persone che vivono drammaticamente lo strappo e l'isolamento psichico e poi sociale, sopravvenuti, in maniera diversa per ognuno, o a causa di una “crisi” esistenziale o di emarginazione o di malattia mentale. La prassi riabilitativa non può però non tener conto quanto anche altri soggetti normalmente attivi ed inseriti sul territorio di una città, a vario titolo, possano, mettendo a disposizione disponibilità e competenze, facilitare e permettere lo sviluppo di circuiti di comunicazione fondamentali per un recupero significativo di capacità e risorse personali che queste persone troppo spesso sentono di non avere più o di non poter più esprimere.

E' in tale prospettiva che nasce l'idea di proporre la realizzazione di due progetti specifici che chiameremo:

#### **I PERCORSI DELL'ARTE**

*1° Progetto: Scrittura creativa*

*2° Progetto: creazione di un atelier di libera espressione artistica: scoperta della creatività*

#### **Obiettivi**

- Promuovere e facilitare una relazione di scambio e di aiuto reciproco con alcuni partner del territorio attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi artistici;
- Consentire, con l'ausilio dei linguaggi propri dell'arte, l'avvio di canali di relazione significativi con se stessi, con gli altri e con le cose;
- Realizzare una rete nazionale tra istituzioni, servizi, associazioni e ateliers impegnati sugli stessi temi.

(Progetto a cura di Annalisa Florindo Ed. Prof.le)

## ***I PERCORSI DELL'ARTE : 1°PROGETTO***

### **SCRITTURA CREATIVA**

#### **Motivazioni e finalità:**

Il progetto che si propone intende:

- affermare il diritto della persona all'espressione creativa, all'ascolto, al miglioramento della propria autostima e dell'identità personale;
- stimolare al piacere per la lettura, la scrittura, l;
- vivere un' avventura stimolante insieme ad altre persone;
- sviluppare le proprie capacità creative all'interno di un laboratorio specifico di scrittura creativa.

#### **Le finalità riguardano i seguenti obiettivi:**

- mettere le persone in grado di accostarsi alla lettura di storie e/o racconti;
  1. offrire strumenti adeguati che permettano anche la rielaborazione scritta o orale di un pensiero o di un messaggio in piena libertà ma anche rispettando alcune regole tecniche specifiche; aiutare la persona ad organizzare un discorso compiuto, ad interiorizzare, a svolgere un lavoro anche con la produzione di testi originali di vario genere. Tale proposta consentirebbe di arrivare alla realizzazione di racconti che potranno alla fine essere raccolti e pubblicati sotto forma di libro.

*Argomenti da proporre:*

*Lettura di racconti brevi e brevissimi di autori italiani e stranieri; analisi della struttura dei racconti letti; indicazioni di tecniche di scrittura.*

*Spunti per la scrittura da una foto, da un'immagine o da altre fonti*

*la scrittura a coppie e/o collettiva*

*il lavoro sul testo: inizio, dialoghi, epiloghi.*

*Per i partecipanti questo lavoro implica:*

*1- assumersi la responsabilità della scrittura come espressione del proprio essere;*

*2- valorizzare le proprie capacità, con la prospettiva di una crescita e di un cambiamento;*

*3- lavorare in gruppo, in una dimensione piacevole e gratificante;*

*4- dare spazio alla propria creatività;*

*5- interagire con i compagni in un clima di rispetto, accoglienza, reciproca collaborazione, nel rispetto di ognuno;*

*approfondire la propria capacità di lettura;*

*migliorare le proprie capacità espressive.*

#### **Modalità di attuazione**

L'attività potrà svolgersi in tre fasi:

*Prima fase:* lettura insieme ad alta voce di racconti brevi di autori vari, italiani e stranieri. In questa fase ci si soffermerà su come è costruito un racconto, sui personaggi, sulle descrizioni, sui dialoghi; La lettura sarà fatta insieme, sotto la guida di insegnanti che avranno dato la disponibilità e da un collaboratore esperto in materia e sarà accompagnata da momenti di lettura e scrittura più personali (fatti anche a casa) al fine di fornire interessi e curiosità e riuscire a coinvolgere le persone in un impegno consapevole e motivato.

*2 fase: produzione.* Nella seconda fase del lavoro ogni partecipante potrà scrivere i propri racconti che poi verranno letti e discussi insieme. Ognuno sarà coinvolto in questo momento importantissimo di discussione e di valutazione.

Si sceglierà così uno o più racconti per ogni partecipante: saranno questi i racconti che entreranno nell'antologia scritta dalle persone che parteciperanno.

*Terza fase: editing.* I racconti scelti verranno scritti a computer dagli stessi partecipanti e spediti via e-mail al collaboratore esperto: si procederà insieme alla scelta del titolo, delle foto e/o disegni da inserire nella raccolta e insieme si deciderà la successione interna (indice).

Si procederà infine alla correzione delle bozze (momento durante il quale la correzione del lavoro degli altri diventerà autocorrezione) prima di consegnare il lavoro alla tipografia.

Sarà invitato lo scrittore parmigiano Guido Conti. I partecipanti avranno così l'occasione di conoscere personalmente uno scrittore, ma potranno fargli domande, porgli quesiti, soddisfare curiosità.

### **Contenuti e tematiche**

I contenuti saranno inerenti alla realtà di tutti i giorni, riguarderanno le loro esperienze, il loro ambiente familiare, amicale ecc con ampia libertà di scelta.

L'attività potrà coinvolgere diversi insegnanti che vorranno aderire all'iniziativa per un lavoro interdisciplinare.

### **Tempi**

Si prevedono 12 incontri .

*Ottobre-Novembre:cinque incontri. I primi due per presentare il progetto e avviare al lavoro (lettura e prime produzioni). Gli altri incontri proseguiranno con la lettura insieme dei testi prodotti e si procederà ad eventuali correzioni e/o a rifacimenti.Si lavorerà sulla struttura dei dei racconti: si userà la terza persona.-narratore.*

*Gennaio – febbraio: quattro incontri per la scelta definitiva dei testi, la costruzione dell'indice, la copertina, i disegni re le foto da inserire nella raccolta.*

*Marzo: tre incontri riservati alla correzione delle bozze e al lavoro finale. Impaginazione definitiva e consegna del CD-ROM alla tipografia.*

*La tipografia richiederà poi circa 20 giorni per la stampa e la confezione dei libri.*

Il calendario degli incontri dettagliato sarà deciso di comune accordo con l'insegnante della classe coinvolta. Circa a maggio ci sarà la presentazione pubblica del lavoro alla presenza di familiari e amici.

### **Sede**

Gli incontri avverranno a Parma all'interno del Liceo Scientifico Marconi di Via Costituente in collaborazione con alcuni insegnanti.

**Personale coinvolto:** oltre alle insegnanti che daranno la disponibilità, un consulente esperto in materia (maestro d'arte) e almeno un operatore del servizio di salute mentale che accompagnerà i partecipanti nel percorso.

**Tempi:**

**Date degli incontri:**

15 ottobre/15 dicembre 2007

21 gennaio 2008/ 20 marzo 2008;

il mese di aprile sarà utilizzato per l'allestimento del libro e nel mese di maggio verrà organizzato il momento/evento sulla città di presentazione del percorso e della pubblicazione.

***I PERCORSI DELL'ARTE : 2° PROGETTO***

**CREAZIONE DI UN ATELIER DI LIBERA ESPRESSIONE ARTISTICA**  
**Scoperta della creatività**

**Motivazioni e finalità**

Con questa proposta si intende realizzare uno spazio cittadino dove i frequentatori del CSM possano recarsi regolarmente e dare libera espressione al proprio istinto creativo, senza regole né indirizzi scolastici, uno spazio di sperimentazione concreta di tecniche e mezzi espressivi che dia inoltre la possibilità di interagire con altri ambiti artistici; uno spazio di crescita e invenzione, di apertura e comunicazione, di passaggi e incontri, lontano dal pregiudizio e dal giudizio.

Un'occasione per analizzare come l'avventura terapeutica coinvolga l'estetica, la psicopatologia e il pensiero visivo.

**Obiettivi a breve termine**

1. Creazione di un atelier stabile sul territorio
2. Realizzazione di prodotti artistici da parte dei frequentatori
3. Partecipazione ad eventi espositivi che prevedano l'uscita dei protagonisti dai luoghi della cura
4. Cura dell'aspetto di comunicazione e promozione con il mondo esterno (enti locali e non)
5. Riabilitazione di persone emarginate da gravi sofferenze di disagio mentale attraverso l'attività artistica.

**Obiettivi a medio termine**

6. Inserimento dell'atelier stesso nella rete di relazioni tra gli atelier già esistenti su scala nazionale ed internazionale
7. creazione di un luogo inserito nel territorio e nell'immaginario europeo che diventi punto di riferimento per la riabilitazione psichiatrica e la libera espressione artistica
8. Inserimento dell'atelier e dei suoi protagonisti nel panorama culturale dell'Outsider Art e dell'arte contemporanea
9. Selezione e valorizzazione critica delle opere prodotte costruendo relazioni tra Psichiatria,

Psicoanalisi e Storia dell'Arte: verificare con responsabilità la qualità artistica del loro lavoro, la sua continuità, la sua vitalità comunicativa.

### **Obiettivi a lungo termine**

Uno degli obiettivi a lungo termine è quello di realizzare un Museo dell'Arte Irregolare-Brut-Outsider (MAIBO) che consegni alla storia del pensiero visivo i capolavori realizzati da artisti sofferenti di malattia mentale o di qualsiasi altro tipo di disturbo psichico che abbia loro impedito l'appartenenza a correnti, moda, andamenti del gusto e del mercato. Questo museo deve posizionarsi criticamente rispetto alla Storia dell'Arte, soddisfacendo le tradizionali funzioni di conservazione, catalogazione, studio, presentazione al pubblico e divulgazione dei beni culturali di cui si occupa.

### **Obiettivo di processo**

Formazione della figura del "Conduttore d'Atelier": creazione di un laboratorio formativo in collegamento con personale già esperto di strutture analoghe.

### **Soggetti coinvolti**

Inizialmente alcuni pazienti del CSM con i conduttori (almeno due) e alcuni studenti del 3°-4° anno del liceo artistico Toschi. In seguito è prevista anche la collaborazione di soggetti esterni come personalità dell'arte, artisti, attori, musicisti o gruppi più strutturati come classi di studenti o analoghe strutture europee.

### **Personale coinvolto**

Si prevede la presenza sempre di un conduttore d'atelier, che si occupi nelle ore di laboratorio di stimolare il processo d'invenzione e accompagnare la singola persona verso lo strumento che più si confaccia al suo mondo interiore e di un Coordinatore che fondi la nascita di questo luogo, ne garantisca le condizioni e l'inserimento in un circuito nazionale, ne curi la promozione e le iniziative e ne studi gli sviluppi futuri perchè la sua esistenza sia in costante evoluzione. Pertanto sono previsti due conduttori d'atelier, personale del CSM (un educatore e un infermiere) e la partecipazione di volontari, familiari, tirocinanti.

### **Tempi**

In base agli importanti obiettivi del progetto e alla delicatezza dei soggetti coinvolti è difficile prevedere tempi di realizzazione. Per iniziare si può ragionevolmente pensare ad un primo anno (da settembre 2007 a giugno 2008) come fondazione e avviamento dell'atelier. In seguito sarebbe necessario dedicare a questo progetto almeno tre anni di tempo per verificare i propri esiti e crescere come entità indipendente.

Inizialmente quindi l'atelier sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì per almeno tre ore al giorno e i pazienti liberi di accedervi almeno due volte alla settimana.

L'attività avrà inizio il 15 ottobre 2007 per terminare in questo primo anno il 31 maggio 2008 .

### **Luogo:**

Nel caso non si possa individuare altro spazio utile, l'attività verrà realizzata all'interno dell'Istituto

d'Arte Toschi.

*Progetto a cura di Annalisa Florindo – Ed Prof. Del Csm Parma Ovest e dell'Unità di Riabilitazione del DSM di Parma*